



COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 73

Data 29.07.2016

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PUC PER LA MODIFICA DELL'ART. 2.8 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.

L'anno duemilasedici il giorno 29 del mese di luglio Sala Consiliare del Comune ubicata nei locali dell'Ex Casa Concu convocato con apposito avviso il Consiglio Comunale in prima convocazione si è riunito nelle persone dei signori:

	Presente	Assente
URPI ALBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI ANTONELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PODDA MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
USAI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STERI DONATELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MURRU CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ETZI MONICA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CONTIS DAVIDE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CELLINO ALBERTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
NURRA FRANCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CASTA ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TATTI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MACCIONI ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONGIU FRANCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PADERI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI LUIGI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Presenti n. 12 Assenti n. 5		

Con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Giorgio Sogos.

Il Presidente, Davide Contis assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione;

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PUC PER LA MODIFICA DELL'ART. 2.8 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.

L'Assessore all'Urbanistica

VISTO il Piano Urbanistico Comunale definitivamente approvato con delibera di C.C. n° 01 del 15/01/2001 e reso esecutivo a seguito di pubblicazione sul BURAS n°14 del 27/04/01;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 50 del 23/05/2016 con la quale è stata adottata la variante al regolamento edilizio prevedendo la soppressione della commissione edilizia;

PRESO atto che in riferimento alla suindicata deliberazione restano da espletare le procedure previste dalla L.R. 45/89 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha dato incarico all'Ufficio Tecnico di procedere alla modifica dell'art. 2.8 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PUC, al fine di estendere anche ai soggetti privati la possibilità di attuare gli interventi di interesse pubblico nelle aree classificate dal PUC come zona S per servizi pubblici;

PRESO ATTO numerosi comuni, contemplanò nel proprio strumento urbanistico la possibilità di intervento ad opera dei privati, nelle aree classificate come zone S per servizi;

DATO ATTO che la modifica dell'art. 2.8 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PUC, al fine di estendere anche ai soggetti privati la possibilità di attuare gli interventi di interesse pubblico nelle aree classificate come zona S, comporta variante al PUC che pertanto deve seguire lo schema procedimentale stabilito dall'art. 20 della L.R. 45/89 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta n° 05 del 21/07/2016;

RITENUTO opportuno adottare la variante che si approva con la presente deliberazione ad integrazione di quella già approvata con la succitata deliberazione n° 50/2016, talchè per economicità ed efficacia del procedimento si possa procedere con unica procedura ai sensi dell'art. 20 della L.R. 45/89;

VISTA la L.R. 31 luglio 1996, n. 32;

VISTA la L.R. 45/89 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs 267/2000;

VISTO il D.P.R. n. 380/2001;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

- 1) LE PREMESSE in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) DI MODIFICARE, per i motivi indicati in premessa, l'art. 2.8 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PUC, approvandolo integralmente nella nuova formulazione sotto riportata (in grassetto sono evidenziate le integrazioni apportate al testo vigente) :
art. 2.8 ZONE S - Servizi pubblici
Con S sono stati individuate le aree destinate ai servizi pubblici.
Gli interventi e gli impianti previsti vengono attuati con progetti di iniziativa pubblica o privata.
I progetti di iniziativa privata sono subordinati alla stipula di apposita convenzione con il Comune che regoli gli usi e la fruibilità.
Le aree per i servizi pubblici sono suddivisi nelle quattro sottozone:
Sottozona S1 - Istruzione.
Sottozona S2 - Servizi interesse comune.
Sottozona S3 - Spazi pubblici per parco, gioco, sport.
Sottozona S4 - Parcheggi.”
- 3) DI DARE ATTO che l'adozione della presente deliberazione comporta variante al P.U.C. e che pertanto deve seguire lo schema procedimentale stabilito dall'art. 20 della L.R. 45/89 e ss.mm.ii.;
- 4) DI DARE ATTO che la variante che si approva con la presente deliberazione integra quella già approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 50 del 23/05/2016, talchè per economicità ed efficacia del procedimento si proceda con unico iter ai sensi dell'art. 20 della L.R. 45/89;
- 5) DI DEMANDARE agli Uffici competenti l'espletamento degli adempimenti e procedure previste dall'art. 20 della Legge Regionale 45/89 e ss.mm.ii., relative alla pubblicità e diffusione della variante al P.U.C.
- 6) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 20 comma 7 della L.R. 45/89 e ss.mm.ii., dalla data di adozione della Variante al P.U.C. si applicano le norme di salvaguardia di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.

COMUNE DI SANLURI
PROVINCIA DI MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **73**

Del **29/07/2016**

Ufficio

OGGETTO

ADOZIONE VARIANTE AL PUC PER LA MODIFICA DELL'ART. 2.8 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 E ART. 147 BIS D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <p style="text-align: right;">IL Responsabile Pittiu Ignazio</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :</p>

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 73 DEL 29/07/2016

Si procede alla discussione del punto 4) dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri, sulla proposta di deliberazione su riportata espressi ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs N°267 del 18.08.2000:

Del Responsabile del Servizio Tecnico, favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Sentiti gli interventi

Del Sindaco Urpi Alberto, il quale provvede ad illustrare l'oggetto posto all'ordine del giorno, precisando che in zona S le strutture di interesse pubblico possono essere realizzate anche da soggetti privati;

Del Consigliere Tatti Giuseppe, il quale chiede se c'è una motivazione che ha spinto a questa iniziativa, facendo presente che, a Sanluri, le zone S sono tutte legate a lottizzazioni e chiede se sono coinvolte tutte le zone S, ritenendo che sarebbe più opportuno limitarle solo ad alcune parti. Ritiene inoltre che sarebbe stato più opportuno un maggior coinvolgimento di tutti i consiglieri, i quali, non tutti, erano a conoscenza dell'intero contenuto della variante al PUC.

Del Sindaco Urpi Alberto, il quale precisa che gli interventi dei privati non saranno certamente indiscriminati ma dovranno essere vagliati dal Comune.

Del Consigliere Roberta Maccioni, la quale chiede se sia possibile vincolare i privati alla realizzazione di specifici interventi e che tali vincoli siano previsti nel Regolamento.

Del Consigliere Massimiliano Paderi, il quale ritiene che, quando si presentano modifiche tecniche, queste devono essere accompagnate da cartografie. Aggiunge che questa modifica potrebbe essere in contrasto con l'altro Regolamento che consente di concedere ai privati la gestione di aree pubbliche.

Del Consigliere Giuseppe Tatti, il quale precisa che nulla vieterebbe a qualsiasi cittadino, di recarsi in Comune e presentare delle proposte che potrebbero anche essere accolte. Osserva che nelle lottizzazioni private, normalmente le zone S sono destinate a verde pubblico. Chiede che il Regolamento venga integrato, inserendo delle disposizioni che disciplinino in dettaglio le procedure per autorizzare eventuali iniziative di privati.

Del Consigliere Paolo Usai il quale ritiene che sia ampiamente condivisibile che determinate iniziative di privati nella zona S possano essere apprezzabili.

Del Sindaco Alberto Urpi, il quale osserva che la collaborazione deve essere presente in modo bilaterale, perché si da e si riceve. Fa presente che si è voluto solo inserire una

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 73 DEL 29/07/2016

disposizione che consenta ai privati di realizzare opere di interesse pubblico, la cui iniziativa potrà essere del privato o del pubblico.

Del Consigliere Paderi Massimiliano, il quale afferma che in presenza di altre piscine nel territorio, appare del tutto inopportuno realizzarne un'altra, che avrebbe un effetto delatorio sulle altre strutture esistenti.

Del Consigliere Paolo Usai, il quale ritiene che una piscina a Sanluri potrebbe essere lo strumento per consentire a tanti cittadini di usufruire di un servizio che oggi non possono permettersi.

Del Consigliere Alessandro Lai, il quale osserva che sono tante le piscine nel territorio che hanno difficoltà di gestione, ma questo non preclude la possibilità, per una realtà come Sanluri, di valutare l'opportunità di realizzarne un'altra.

Del Consigliere Roberta Maccioni, la quale manifesta di non essere per nulla contraria ad interventi di privati diretti alla realizzazione di verde attrezzato, ma non di una piscina, per la quale, comunque, sarebbe necessario il parere dei residenti.

Del Consigliere Paderi Massimiliano, il quale chiede che fine abbia fatto la rinuncia dei gettoni di presenza dei consiglieri di minoranza.

Del Consigliere Tatti Giuseppe, il quale preannuncia il voto contrario in quanto, nelle lottizzazioni private, le zone S dovrebbero essere adibite a verde pubblico e, comunque, nella proposta di delibera non vengono definiti i criteri, le modalità e gli eventuali divieti che il privato deve osservare per l'attuazione di un piano.

Alla dichiarazione del Consigliere Tatti aderisce anche il Consigliere Paderi Massimiliano.

Con votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 9
Astenuti n. 1 (Maccioni)
Contrari n. 2 (Tatti e Paderi)

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione.

IL PRESIDENTE
(Dr. Contis Davide)

IL SEGRETARIO COM.LE
(Dott. Sogos Giorgio)